

ART. 3 – DISCIPLINA DEL CONTRATTO

Si rinvia a quanto disposto dalle *REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE*, nonché dalle Condizioni amministrative e Condizioni Particolari Tecniche - predisposte ed inviate dal Punto Ordinante in allegato al Confronto di preventivi e sottoscritte dalla Società per accettazione – annesse al presente atto negoziale di cui costituiscono parte integrante.-----

Punto Ordinante/Firmatario del contratto di stipula-----

Cap. com Carlo DE AMICIS (C.F.: DMCCRL76L28B354L)-----

ATTENZIONE: IL PRESENTE DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE.-----

UFFICIO TECNICO TERRITORIALE ARMAMENTI TERRESTRI DI NETTUNO (RM)
SERVIZIO AMMINISTRATIVO

CONDIZIONI AMMINISTRATIVE ALLA RDO N. 4438780

1. La presente commessa, si svolgerà in osservanza alle disposizioni del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei Contratti Pubblici e relative norme correlate, e del D.P.R. 236/2012, nonché nel rispetto delle regole del sistema di *e-procurement* della Pubblica Amministrazione e di quanto riportato nelle presenti Condizioni Amministrative. Non saranno ammessi alla partecipazione alla gara concorrenti che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrarre con la P.A.
2. La tipologia degli interventi e le modalità di svolgimento degli stessi sono riportate nelle Condizioni Particolari Tecniche (C.P.T.), in Allegato "D". Qualunque chiarimento in merito dovrà essere richiesto al Direttore dell'Esecuzione Contrattuale, Funz. Tec. Enrica SPARAPANO, al seguente numero telefonico: 06.98576328.
3. La Ditta dovrà restituire la seguente documentazione amministrativa firmata digitalmente, per accettazione, dal legale rappresentante:
 - a) il **Patto di integrità (Allegato "A")** previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) per il periodo 2022 – 2024 del Ministero della Difesa;
 - b) la **Dichiarazione sostitutiva di certificazione (Allegato "B")**;
 - c) le **Condizioni Amministrative (Allegato "C")**;
 - d) le **C.T.P. (Allegato "D")**.

In caso di errori di qualsiasi genere, inerenti unicamente alle modalità di presentazione della documentazione amministrativa richiesta, la Ditta potrà essere invitata a presentare integrazioni nel corso della procedura di valutazione.

4. L'aggiudicazione avverrà a favore della Ditta che avrà presentato il prezzo più basso. In caso di parità, si procederà direttamente mediante sorteggio, ex art. 77 del R.D. 827/1924.
5. La Ditta affidataria si impegna a svolgere il servizio richiesto entro **120 (centoventi)** giorni solari, a decorrere dalla data di stipula del contratto. Eventuali ritardi nella esecuzione del servizio saranno sanzionati secondo quanto previsto dall'articolo 126 del D.Lgs. 36/2023.
6. La fattura elettronica, emessa in data non antecedente al compimento delle lavorazioni previste, dovrà essere predisposta secondo le modalità previste dal D.M. 3 aprile 2011, n. 55 del M.E.F. e dalla circolare n. 37 del 4 novembre 2013 dello stesso Ministero, ed inviata al Sistema di Interscambio e non direttamente a questo Ente.
7. Il pagamento della fattura, assoggettato a *split payment*, verrà effettuato dalla società Difesa Servizi S.p.A. a seguito di invio, da parte di questo Ente, della dichiarazione propedeutica al pagamento corredata della documentazione giustificativa prevista, previa acquisizione, a cura dell'UTTAT, del nulla osta dello Sportello Unico Previdenziale, DURC regolare (ai sensi dell'articolo 4, comma 2 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207).

Per una corretta compilazione della fattura elettronica si rimanda al sito:
<http://www.fatturapa.gov.it/export/fatturazione/it/index.htm>

Di seguito, gli elementi necessari e obbligatori affinché la stessa fattura possa essere accettata:

- a) codice Amministrazione destinataria: **FQUAM**;
- b) Codice Identificativo Gara (CIG): da inserire a cura della Ditta;
- c) data scadenza pagamento: gg. 30, secondo le modalità precedentemente indicate;
- d) codice IBAN del conto dedicato ai sensi dell'art. 3 della legge nr. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.: da inserire da parte della ditta;
- e) in "Dati di riepilogo per aliquota IVA e natura", valorizzare il campo "esigibilità IVA" con indicazione "S" (scissione di pagamento);
- f) in "Dati relativi al pagamento", il campo "Importo" deve riportare il valore imponibile e non il valore comprensivo dell'imposta.

Per eventuali richieste di carattere amministrativo, contattare il Capo Sezione Acquisti al numero di telefono 0698576476.

Con la firma delle presenti Condizioni Amministrative, la ditta accetta tutte le condizioni in esse riportate anche se, eventualmente, in contrasto con le specifiche riportate nel documento di stipula generato dal Me.PA.

firmato

IL CAPO DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
Cap. com Carlo DE AMICIS

Ministero della Difesa

SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI
ARMAMENTI – DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI TERRESTRI

Ufficio Tecnico Territoriale Armamenti Terrestri - NETTUNO

1. OGGETTO

L'oggetto delle presenti Condizioni Particolari Tecniche è l'esecuzione delle attività di campionamento ed analisi del suolo e sottosuolo presso n.40 aree ricadenti nel:

Poligono Militare dell'UTTAT di Nettuno (RM) (n.23);

Poligono occasionale di Valmontorio (n.9);

Poligono di Santa Severa (n.8).

2. GENERALITA'

L'attività è da realizzarsi entro il 2024, in applicazione del Piano di Monitoraggio Ambientale Permanente previsto ai sensi del comma 4bis art. 241-bis del D. Lgs. 152/2006, riportato in allegato.

3. CARATTERISTICHE TECNICHE

Secondo quanto disposto dal comma 1 art. 241-bis del D. Lgs. 152/2006, i limiti di riferimento sono costituiti dalle Concentrazioni di Soglia di Contaminazione (CSC) previste nella tabella 1, colonna B, dell'allegato 5 al titolo V della parte quarta del D. Lgs. 152/2006, tenuto conto della effettiva destinazione e delle attività effettivamente condotte all'interno delle aree militari ricadenti nel Poligono Militare dell'U.T.T.A.T. di Nettuno (RM), nel Poligono occasionale di Valmontorio e nel Poligono di Santa Severa.

Le modalità di campionamento e gli analiti da determinare sono state individuate a cura della Sezione Tutela Ambientale del Servizio Prevenzione e Protezione dell'U.T.T.A.T. di Nettuno (RM). Ogni eventuale scostamento e/o variante in fase operativa dovrà essere

preventivamente condivisa, valutata e autorizzata dalla Sezione Tutela Ambientale del Servizio Prevenzione e Protezione. Tutte le operazioni di campionamento dovranno essere eseguite alla presenza di almeno un responsabile della Sezione Tutela Ambientale citata in precedenza e dovranno essere documentate su appositi verbali di campionamento redatti a cura della Ditta Esecutrice, sui quali dovranno essere registrate tutte le operazioni effettuate in campo (ubicazione di campionamento georeferenziata, modalità di campionamento, documentazione fotografica, eventuali scostamenti dal piano, modalità di etichettatura dei campioni, ecc). Ogni campione composito dovrà essere realizzato in doppia aliquota: una destinata alle analisi di laboratorio e una da conservare a cura di questo U.T.T.A.T.. Tutto quanto richiesto ed indicato nelle presenti Condizioni Particolari Tecniche dovrà essere eseguito da Ditta qualificata e le analisi di laboratorio dovranno essere eseguite da Laboratorio in possesso di certificazione ACCREDIA, la cui evidenza deve essere fornita in sede di offerta.

Norme tecniche di riferimento

- Allegati 2/5 – Titolo V – Parte Quarta D.lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale";
- D.M. Difesa 22 ottobre 2009 "Gestione dei materiali e dei rifiuti e la bonifica dei siti e delle infrastrutture direttamente destinati alla difesa militare e alla sicurezza nazionale".

4. OBBLIGHI PARTICOLARI

Per quanto attiene ai lavori di cui alle presenti Condizioni Particolari Tecniche, l'UTTAT, in applicazione del primo comma dell'articolo 26 lettera "b" del D. Lgs. 81/08, fornisce, con il "Documento informativo per le ditte appaltatrici, lavoratori autonomi, enti operanti all'interno dell'Ufficio Tecnico Territoriale Armamenti Terrestri di Nettuno e Distaccamento di Santa Severa", dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui la Ditta appaltatrice opererà e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alle proprie attività. Tale documento sarà reso disponibile su richiesta (preferibilmente via mail a uttat.nettuno@postacert.difesa.it) da questo UTTAT e costituisce versione preliminare del "Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza" DUVRI, la cui versione definitiva sarà sottoscritta dal rappresentante della Ditta esecutrice dei predetti lavori.

Per quanto attiene agli obblighi sanciti dal D. Lgs. 81/08, l'UTTAT, quale Committente, procederà alla valutazione dell'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice dei

lavori ai sensi dell'articolo 26 e dell'Allegato XVII al citato D. Lgs. 81/08, mediante richiesta di acquisizione preventiva della prevista documentazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Per quanto sopra la Ditta, contestualmente alla presentazione del preventivo di offerta, dovrà consegnare all'UTTAT una dichiarazione ("Autocertificazione in ordine al possesso dei requisiti previsti dall'allegato XVII al D. Lgs. n. 81/2008") con la quale certifica il possesso dei requisiti di cui al paragrafo precedente.

La Ditta appaltatrice sulla base della suddetta documentazione elaborerà il piano operativo di sicurezza ai sensi dell'art. 89 comma 1 lettera h, con i contenuti di cui al punto 3 dell'Allegato XV del D. Lgs. 81/08.

Per l'assolvimento dei suddetti adempimenti dovranno essere effettuati i necessari sopralluoghi preventivi da parte della Ditta appaltatrice dei lavori. Inoltre, pena l'esclusione dalla procedura di affidamento, dovrà essere effettuato un sopralluogo tecnico per visionare lo stato dei luoghi al fine di quantificare l'appropriata offerta. Al termine di tale sopralluogo tecnico verrà rilasciato apposito Verbale di presa visione dello stato dei luoghi, da allegare, pena esclusione dalla procedura di affidamento, all'offerta economica da inoltrare.

Successivamente alla stipula del contratto e prima dell'inizio dei lavori la Ditta dovrà richiedere le schede Mod. "S01" per l'autorizzazione all'accesso del proprio personale (da inviare preferibilmente via mail a uttat.nettuno@sgd.difesa.it) e fornire l'elenco dei mezzi completo di targhe.

I lavori e le operazioni devono essere eseguiti durante l'orario di lavoro (Lun. - Ven. 07.50/15.32). Il personale sarà sottoposto all'esame per gli aspetti di sicurezza, a seguito del quale l'Amministrazione si riserva di chiedere la sostituzione di quello non gradito.

L'inizio delle attività sarà consentita solo dopo che l'UTTAT, acquisito il parere favorevole dell'Ufficio del Direttore, avrà concesso l'autorizzazione. La Ditta dovrà inoltre sottostare alle disposizioni di sicurezza vigenti nei reparti militari.

5. BUONA ESECUZIONE ED INADEMPIENZE

Alla fine dell'intera attività sarà cura del Servizio Prevenzione e Protezione rilasciare il certificato di buona esecuzione del lavoro.

PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE PERMANENTE

1. Generalità

Il presente documento descrive le attività previste per il 2024 dal **Piano di Monitoraggio Ambientale Permanente**, redatto in conformità a quanto previsto all'art. 241-bis del D. Lgs. 152/2006 al fine di verificare i rischi per la salute dovuti alla potenziale esposizione a sostanze inquinanti e la diffusione della contaminazione nelle matrici ambientali nelle aree militari ricadenti nel Poligono Militare dell'UTTAT di Nettuno (RM), di Valmontorio (LT) e di Santa Severa (RM).

Al paragrafo 4 è riportato il Piano di Campionamento con i dettagli sulle aree oggetto di intervento e le ubicazioni di tutti punti di campionamento previsti.

2. Norme tecniche di riferimento

- Allegati 2/5 – Titolo V – Parte Quarta D.lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale";
- D.M. Difesa 22 ottobre 2009 "Gestione dei materiali e dei rifiuti e la bonifica dei siti e delle infrastrutture direttamente destinati alla difesa militare e alla sicurezza nazionale".

3. Definizioni

Campionamento: metodo di prelievo o di costituzione di un campione;

Campione: porzione di materiale selezionata da una quantità più grande di materiale;

Campione rappresentativo: campione in cui le caratteristiche di interesse sono presenti con un'affidabilità appropriata ai fini del programma di prova;

Campione composito: campione formato da due o sotto-campioni uniti in proporzioni appropriate, in modo discreto o continuo (campione composito miscelato), dai quali può essere ottenuto il valore medio di una caratteristica desiderata;

Sotto-campione: porzione individuale di materiale raccolta in un'unica operazione di un dispositivo di campionamento che non è analizzata/esaminata come singola entità, ma si utilizza per la formazione di un campione composito;

Campione di laboratorio: campione, campione composito o sotto-campione inviato al laboratorio.

4. Piano di Campionamento

4.1 Oggetto e localizzazione del campionamento

Il campionamento è finalizzato alla verifica del rispetto dei limiti previsti per il suolo e sottosuolo nelle aree ricadenti nei Poligoni Militari dell'U.T.T.A.T. di Nettuno (RM), di Valmontorio (LT) e di Santa Severa (RM), di seguito riportate.

Aree ricadenti nel sito di Nettuno:

- Batteria Grillo;
- Batteria Grillo Strada;
- Batteria El Alamein;
- Batteria Parodi;
- Batteria Parodi avanzata;
- Batteria Ronca;
- Batteria Ronca avanzata;
- Batteria Fuscaldi;
- Batteria Fuscaldi avanzata;
- Batteria Agostoni;
- Batteria Cavalli;
- Batteria Siacci;
- Batteria Ederle;
- Batteria Leonardo;
- Batteria Leonardo avanzata;
- Batteria Chiarle;
- Terrapieno Grillo Strada;
- Terrapieno bersaglio mobile
- Terrapieno Grue;
- Terrapieno Bottego;
- Area Beleno-Artale;
- Area Le Grottacce.

Aree ricadenti nel sito di Valmontorio:

- Terrapieno 1;
- Terrapieno 2;
- Terrapieno 3;
- Terrapieno 4.

Aree ricadenti nel sito di Santa Severa:

- Postazione Gilda;
- Postazione Tettoia;
- Terrapieno Tettoia 100 m;
- Terrapieno Tettoia 300 m;
- Terrapieno Gilda 550 m;
- Terrapieno Gilda 880 m;
- Uscita postazione Tunnel.

4.2 Strategia e modalità di campionamento

Il campionamento dovrà essere realizzato in modo da garantire sia la rappresentatività dei campioni che la riproducibilità dei risultati.

I sotto-campioni saranno prelevati nel top-soil ad una profondità compresa tra i 5 ed i 20 cm dal piano di campagna, scartando in campo la frazione maggiore di 2 cm.

Solo per il sito di Nettuno, ed in particolare per l'area "Beleno-Artale", per l'area "Le Grottacce" e per il campione di controllo (bianco di campo), i sotto-campioni saranno altresì prelevati nella zona insatura del terreno, ad una profondità compresa tra i 50 cm ed i 150 cm dal piano di campagna.

Il prelievo dei sotto-campioni per la formazione del campione composito sarà effettuato secondo matrici a griglia circolare, semi-circolare o rettangolare, in numero compreso tra 4 e 10 a seconda della morfologia e dell'estensione dell'area di indagine interessata. Il dettaglio della modalità di prelievo è riportato nelle schede relative alle singole aree di campionamento riportate all' **Allegato 1** al presente documento. E' previsto il prelievo di un totale di 40 campioni, di cui 37 topsoil, secondo il quadro di riepilogo riportato nella tabella seguente.

	CONDIZIONI PARTICOLARI TECNICHE PER IL CAMPIONAMENTO AMBIENTALE DI CONTROLLO PRESSO IL POLIGONO MILITARE U.T.A.T.T. DI NETTUNO, VALMONTORIO E SANTA SEVERA ANNO 2024	Data: 10/06/2024 Rev:00
--	--	---------------------------------------

Tabella 1 – Quadro riepilogativo campioni

SITO DI CAMPIONAMENTO	CAMPIONI TOP-SOIL 5-20 cm da p.c.	CAMPIONI SOTTOSUOLO PROFONDO INSATURO 50-150 cm da p.c.
NETTUNO (RM)	23	3
VALMONTORIO (LT)	9	-
SANTA SEVERA (RM)	8	-
TOTALE	40	3

Le tabelle sottostanti riportano nello specifico la denominazione dei punti di prelievo dei campioni compositi in tutte le aree previste per i tre siti di campionamento in oggetto.

In **Allegato 1** sono riportate le planimetrie con l'ubicazione di ciascun punto di prelievo dei sotto-campioni per la formazione del campione composito.

Tabella 2 – Poligono di Nettuno

N.	BATTIERIA	TP: TOP SOIL SP: SOTTOSUOLO PROFONDO	N. SOTTOCAMPIONI	COD. CAMPIONI
1	Grillo	TP	5 circolari	2N
2	Grillo strada	TP	6 rettangolari post.tiro	3N
3	Grillo strada - Terrapieno	TP	6 rettangolari terrapieno	18N
4	Parodi	TP	5 circolari	5N
5	Parodi avanzata	TP	5 circolari direz. Bunker	6N
6	Parodi avanzata (Terrapieno Grue)	TP	6 in linea bunker+ terrap.	21N
7	Ronca	TP	4 in linea	7N
8	El Alamein	TP	4 circolari	4N
9	Fuscaldi	TP	5 circolari	9N

	CONDIZIONI PARTICOLARI TECNICHE PER IL CAMPIONAMENTO AMBIENTALE DI CONTROLLO PRESSO IL POLIGONO MILITARE U.T.A.T.T. DI NETTUNO, VALMONTORIO E SANTA SEVERA ANNO 2024	Data: 10/06/2024 Rev:00
--	--	---------------------------------------

N.	BATTERIA	TP: TOP SOIL SP: SOTTOSUOLO PROFONDO	N. SOTTOCAMPIONI	COD. CAMPIONI
10	Agostoni	TP	4 in linea	11N
11	Chiarle	TP	5 circolari	17N
12	Ronca avanzata	TP	6 rettangolari post. di tiro	8N
13	Ronca avanzata	TP	9 in linea terrapieno	20N
14	Cavalli	TP	5 circolari	12N
15	Siacci	TP	5 circolari	13N
16	Area Beleno Artale	TP	5 circolari	22N
17	Fuscaldi avanzata	TP	4 in linea	10N
18	Ederle	TP	5 circolari	14N
19	Area le Grottacce	TP	5 circolari	23N
20	Leonardo	TP	4 in linea	15N
21	Leonardo avanzata (Terrapieno Bottego)	TP	5 circolari bunker e piendolo	19N
22	Leonardo avanzata	TP	5 circolari terrapieno	16N
23	Campione bianco	TP	1 dietro S. Barbara	1N

Tabella 3 - Poligono di Valmontorio

N.	BATTERIA	TP: TOP SOIL SP: SOTTOSUOLO PROFONDO	N. SOTTOCAMPIONI	COD. CAMPIONI
1	Terrapieno 1	TP	3 in linea terrapieno 3 in linea prima del cemento	6M
2	Terrapieno 1	TP	6 rettangolari post.tiro	2M

CONDIZIONI PARTICOLARI TECNICHE
PER IL CAMPIONAMENTO AMBIENTALE DI CONTROLLO PRESSO IL POLIGONO
MILITARE U.T.A.T.T. DI NETTUNO, VALMONTORIO E SANTA SEVERA

ANNO 2024

Data 10/06/2024

Rev:00

N.	BATTERIA	TP: TOP SOIL SP: SOTTOSUOLO PROFONDO	N. SOTTOCAMPIONI	COD. CAMPIONI
3	Campione bianco	TP	1 di fronte al terrapieno 3	1M
4	Terrapieno 3	TP	6 rettangolari terrapieno	8M
5	Terrapieno 3	TP	6 rettangolari post di tiro	4M
6	Terrapieno 2	TP	6 rettangolari terrapieno	7M
7	Terrapieno 2	TP	6 rettangolari post di tiro	3M
8	Terrapieno 4	TP	6 rettangolari terrapieno	9M
9	Terrapieno 4	TP	6 rettangolari post di tiro	5M

Tabella 4 - Poligono di Santa Severa

N.	BATTERIA	TP: TOP SOIL SP: SOTTOSUOLO PROFONDO	N. SOTTOCAMPIONI	COD. CAMPIONI
1	Campione bianco	Top soil	3 in linea	SM1
2	Postazione Gilda	Top soil	5 rettangolari	SM2
3	Postazione Tettoia	Top soil	10 rettangolari	SM3
4	Terrapieno Tettoia 100 mt	Top soil	6 rettangolari terrapieno	SM4
5	Terrapieno Tettoia 300 mt	Top soil	10 rettangolari terrapieno	SM5
6	Terrapieno Gilda 550 mt	Top soil	5 rettangolari terrapieno	SM6
7	Terrapieno Gilda 880 mt	Top soil	4 circolari	SM7
8	Uscita Postazione Tunnel	Top soil	6 rettangolari	SM8

La miscelazione dei sotto-campioni, che costituirà il campione composito, sarà effettuata, a scelta:

- Sopra un telo posizionando il materiale in cumulo e rivoltando ripetutamente con una paletta;
- All'interno di un sacco imprimendo opportuni movimenti dall'esterno tali da miscelare il materiale.

Se non sarà necessario ridurre la quantità, ogni campione composito costituirà direttamente un campione di laboratorio.

Il campionamento è diretto alla ricerca di inquinanti non volatili. Pertanto, il materiale estratto sarà sottoposto a setacciatura in campo con l'utilizzo di un setaccio avente maglia $\Phi=2$ cm, conforme allo standard DIN ISO 3310-2. La setacciatura separerà la frazione grossolana, che verrà scartata, dal vagliato, che verrà raccolto in una vaschetta ed omogeneizzato mediante l'utilizzo di un'apposita paletta.

I contenitori dovranno essere di tipo e capacità tali da soddisfare il set analitico. Dovranno essere identificati e scartati in campo tutti i materiali estranei (da indicare nel verbale di campionamento) che potrebbero alterare i risultati finali (vetro, ciottoli, radici, foglie, ecc.).

Qualora il campione composito si presenti in volumi tali da dover subire una riduzione volumetrica, si procederà, dopo miscelazione, alla riduzione del volume con il metodo della quartatura, fino al raggiungimento del volume necessario per formare il campione di laboratorio.

Impiegando idonea attrezzatura, si distribuirà in modo uniforme il materiale da esaminare per ottenere un cumulo o una "torta" con un'altezza corrispondente a circa un quarto del raggio della stessa. Questa sarà poi divisa in quattro parti di uguale dimensione. Il materiale di due quarti opposti dovrà essere scartato, quello dei due quarti rimanenti sarà invece mescolato e ridistribuito in una nuova "torta". Si ripeteranno nuovamente le stesse operazioni e si sceglieranno, infine, i due quarti rimasti come campione.

Qualora il volume ottenuto risultasse essere ancora eccessivo, si ripeteranno le stesse operazioni tante volte fino all'ottenimento del volume necessario alla formazione del campione composito (Figura 1).

Il campione così ottenuto costituirà il campione di laboratorio.

Ogni campione di terreno sarà confezionato in barattoli di vetro nuovi da 500 ml,

muniti di etichetta identificativa che conterrà le seguenti informazioni:

- Sito;
- Data;
- Denominazione area di prelievo;
- Profondità di prelievo;
- Denominazione campione.

Verranno prelevate complessivamente n. 2 aliquote: la prima verrà avviata al laboratorio analisi, la seconda sarà conservata a cura dell'U.T.T.A.T.

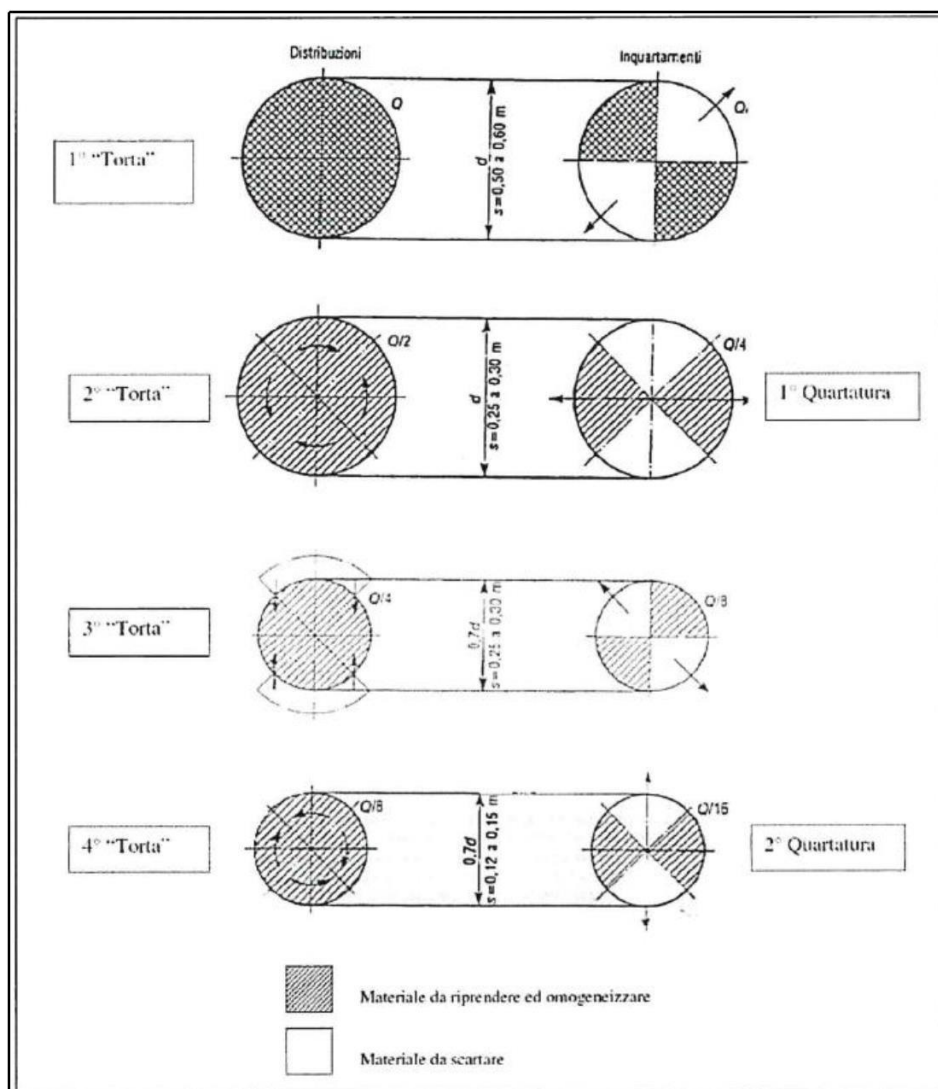


Figura 1 - Metodo della quartatura (UNI 9246 App. A)

4.3 Set analitico e limiti di riferimento

Si riporta di seguito il set analitico da determinare su tutti i campioni di terreno prelevati, per il confronto con i limiti di riferimento costituiti dalla Concentrazioni Soglia di Contaminazione di cui alla Tabella 1/B (Siti ad uso Commerciale e Industriale), allegato 5, Titolo V, Parte Quarta D. Lgs. 152/2006.

Tabella 5 – Set dei parametri da determinare e limiti di riferimento

PARAMETRO	LIMITI [mg/kg]
	Tab.1/B, All.5, Tit.V, P.Quarta D. Lgs. 152/2006
Alluminio	-
Antimonio	30
Bario	-
Berillio	10
Cadmio	15
Cobalto	250
Cromo totale	800
Cromo VI	15
Manganese	-
Mercurio	5
Nichel	500
Piombo	1000
Rame	600
Selenio	15
Tungesteno	-
Vanadio	250
Zinco	1500

Le determinazioni devono essere condotte da laboratori accreditati Accredia, adottando metodologie ufficialmente riconosciute, tali da garantire l'ottenimento di valori 10 volte inferiori rispetto ai valori di concentrazione limite. Le determinazioni dovranno essere condotte sull'aliquota di granulometria inferiore a 2mm e la concentrazione dovrà essere

determinata riferendosi alla totalità dei materiali secchi, comprensivi dello scheletro.

4.4 Accorgimenti tecnici da osservare nelle operazioni sul campo

Ogni eventuale scostamento dal piano di campionamento, nonché una descrizione accurata delle operazioni eseguite in campo, dovranno essere prontamente registrati dal campionatore nel verbale di campionamento.

Le operazioni di campionamento saranno condotte in maniera tale da evitare qualsiasi contaminazione derivante dall'ambiente circostante o dagli strumenti impiegati per il campionamento e prelievo. Nel corso delle operazioni di campionamento saranno utilizzati guanti puliti e monouso. Le attività di campionamento dovranno essere sempre condotte in modo da ottenere campioni rappresentativi della situazione esistente in sito. Il campione prelevato dovrà essere conservato con tutti gli accorgimenti necessari ed in materiali adatti affinché non subisca nessun tipo di alterazione. Al fine di assicurare l'integrità dei campioni, essi verranno recapitati in laboratorio entro 48 ore dal prelievo, muniti di apposita catena di custodia.

**CONDIZIONI PARTICOLARI TECNICHE
PER IL CAMPIONAMENTO AMBIENTALE DI CONTROLLO PRESSO IL POLIGONO
MILITARE U.T.A.T.T. DI NETTUNO, VALMONTORIO E SANTA SEVERA**

ANNO 2024

Data: 10/06/2024

Rev:00

ALLEGATO 1

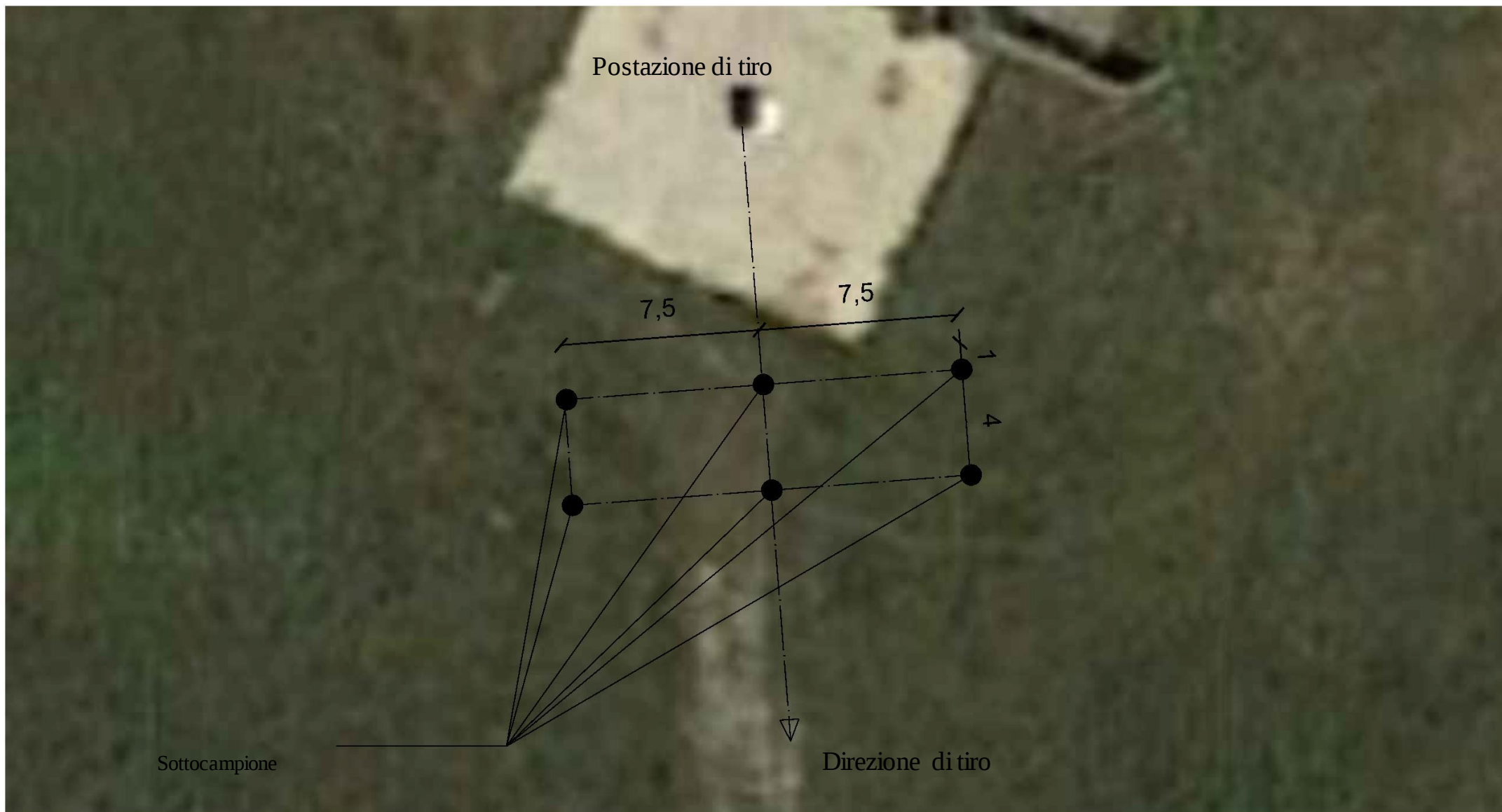
NETTUNO

1. GRILLO: 5 SOTTOCAMPIONI CIRCOLARI DI RAGGIO 5 MT



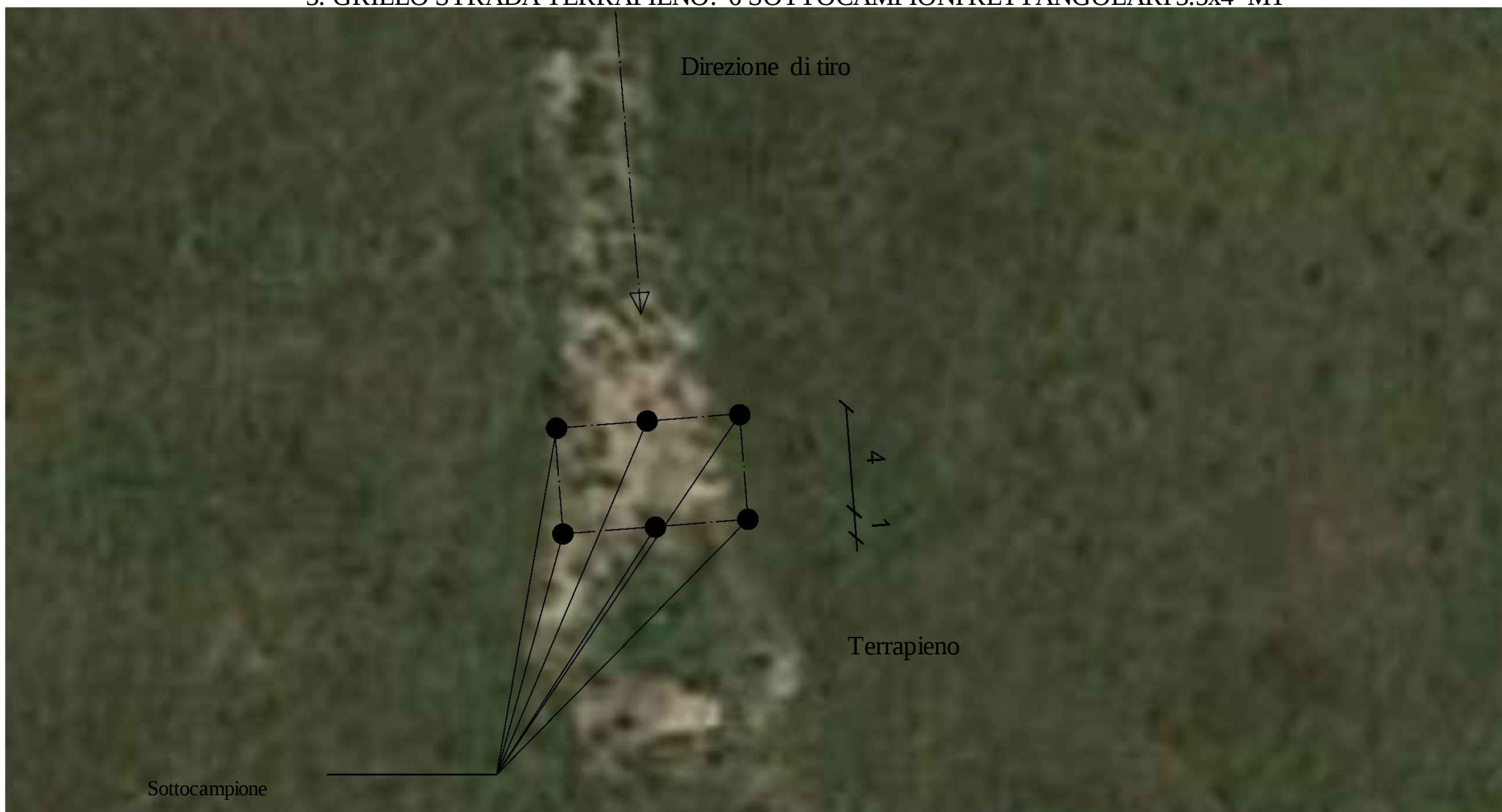
SCALA 1:500

2. GRILLO STRADA: 6 SOTTOCAMPIONI RETTANGOLARI 7.5x4 MT



SCALA 1:200

3. GRILLO STRADA TERRAPIENO: 6 SOTTOCAMPIONI RETTANGOLARI 3.5x4 MT



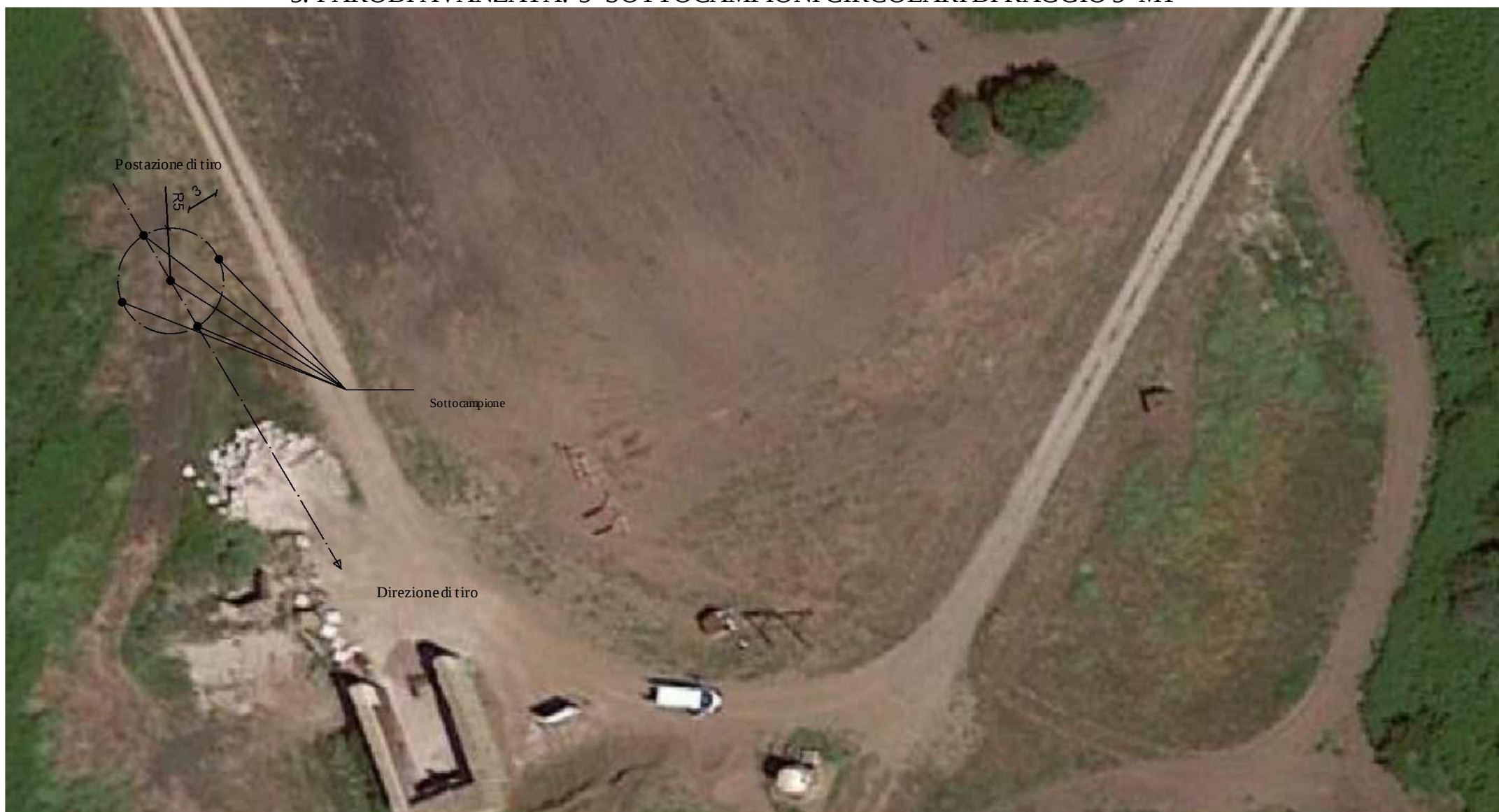
SCALA 1:200

4. PARODI: 5 SOTTOCAMPIONI CIRCOLARI DI RAGGIO 5 MT



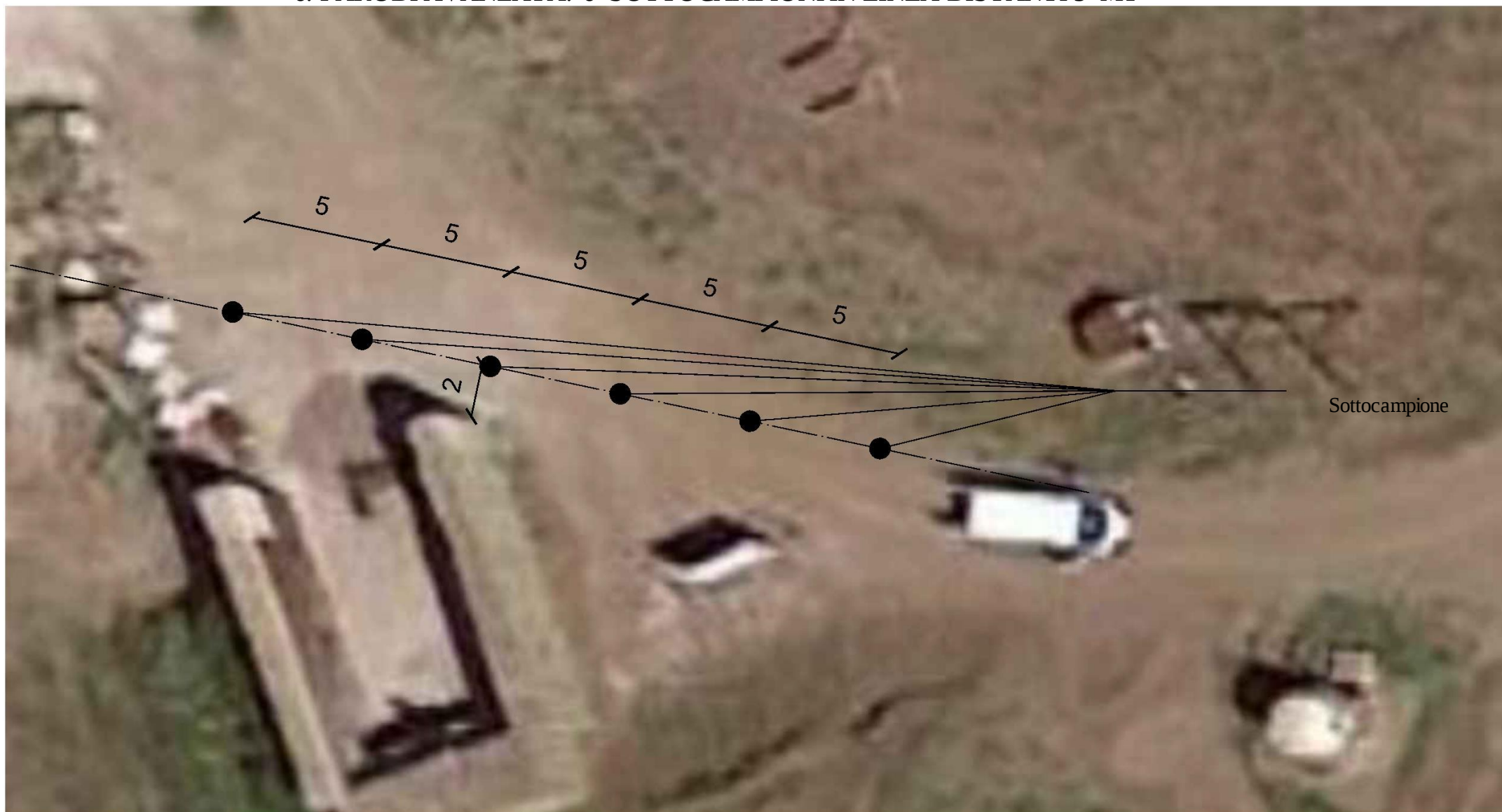
SCALA 1:500

5. PARODI AVANZATA: 5 SOTTOCAMPIONI CIRCOLARI DI RAGGIO 5 MT



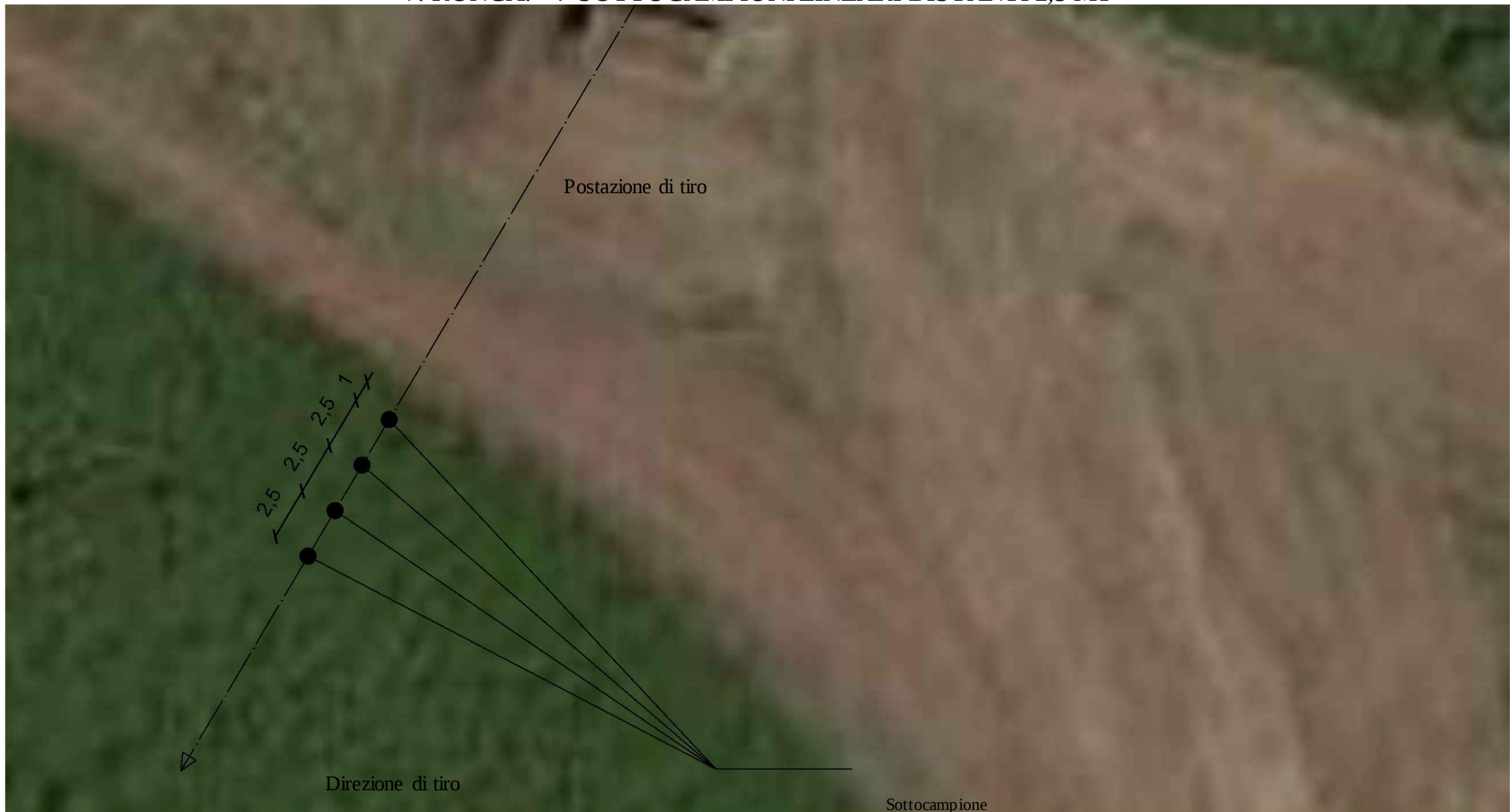
SCALA 1:500

6. PARODI AVANZATA: 6 SOTTOCAMPIONI IN LINEA DISTANTI 5 MT



SCALA 1:200

7. RONCA: 4 SOTTOCAMPIONI LINEARI DISTANTI 2,5 MT



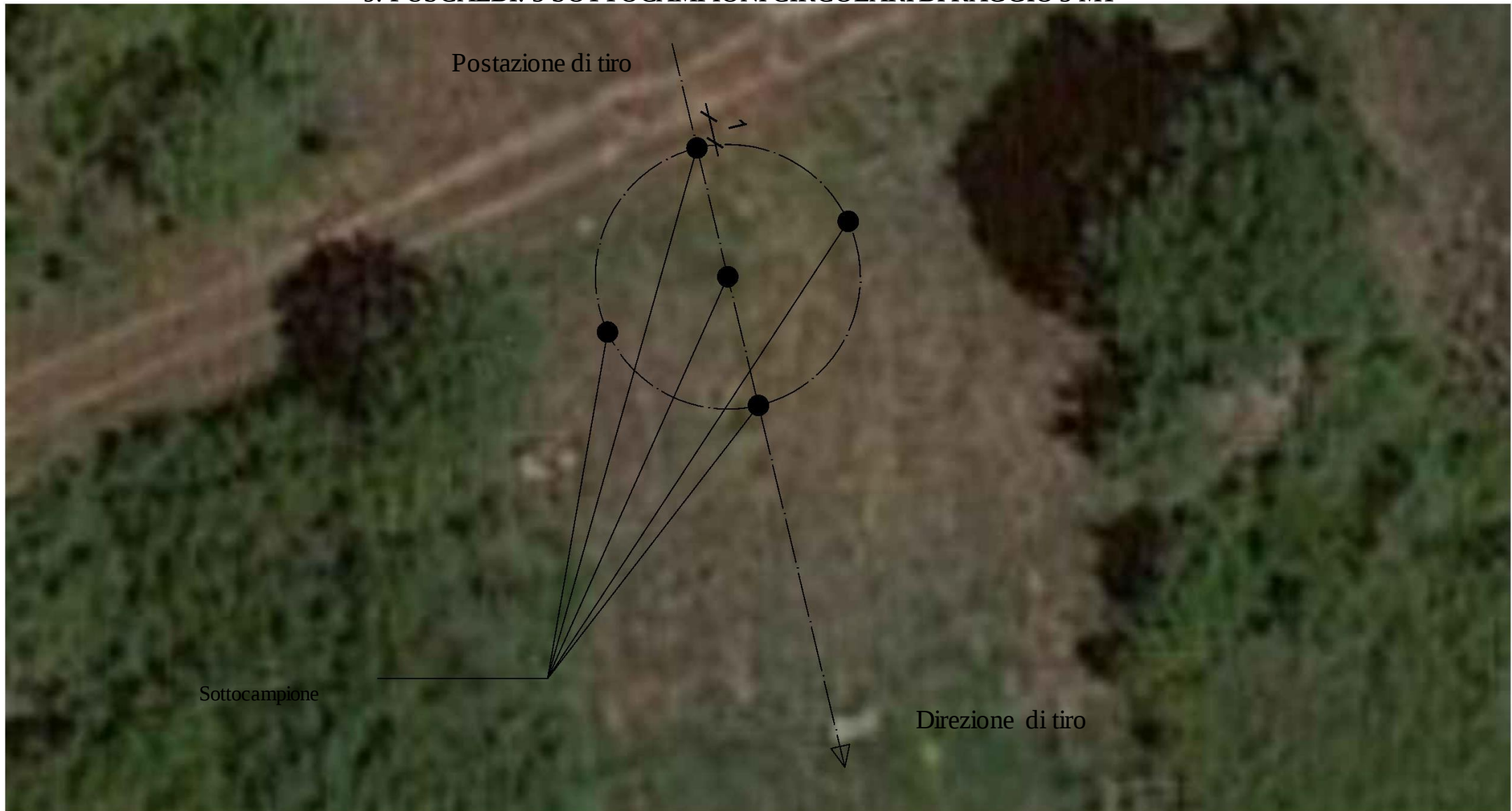
SCALA 1:250

8. EL ALAMEIN: 4 SOTTOCAMPIONI CIRCOLARI 4 MT



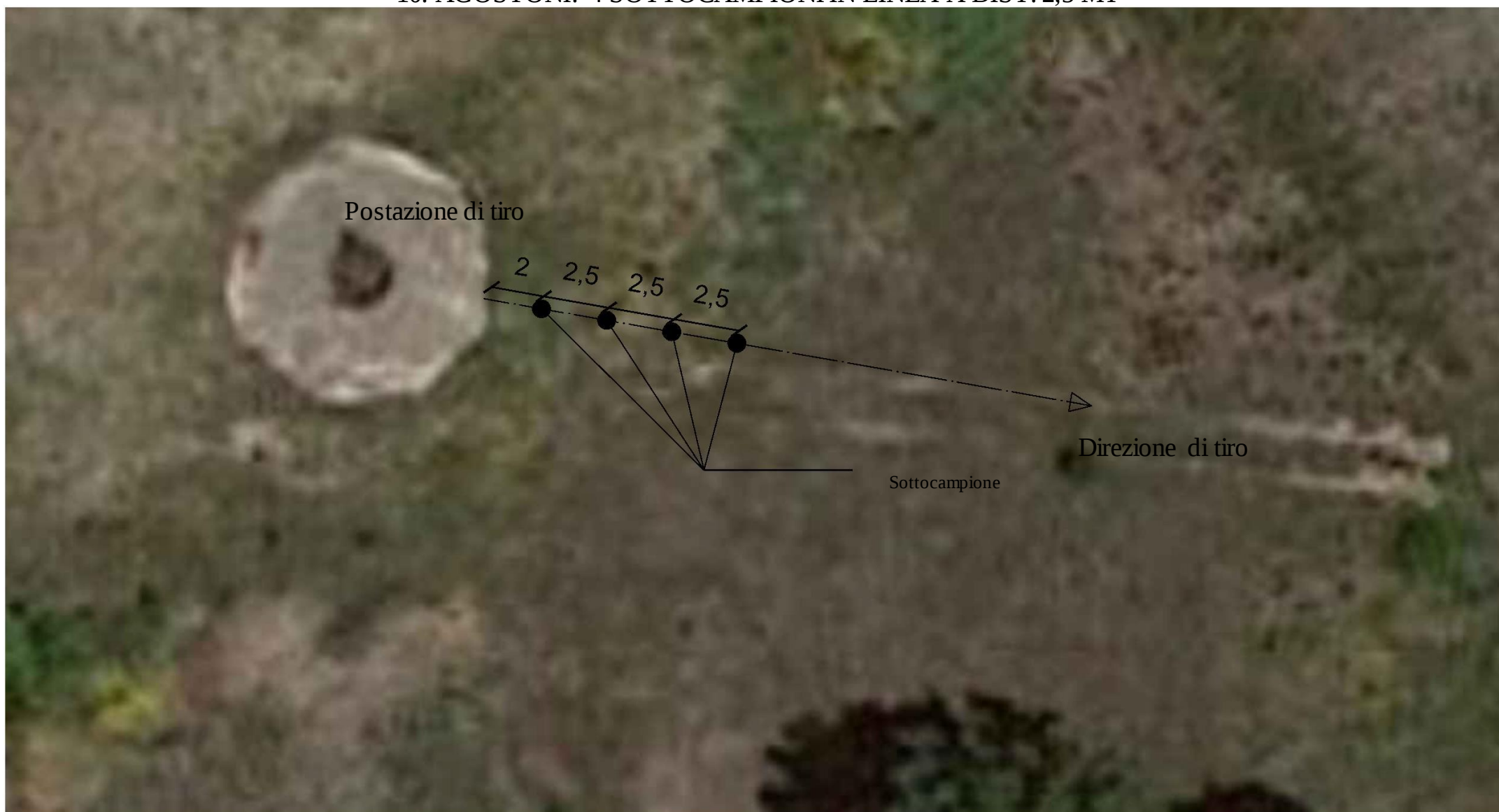
SCALA 1:200

9. FUSCALDI: 5 SOTTOCAMPIONI CIRCOLARI DI RAGGIO 5 MT



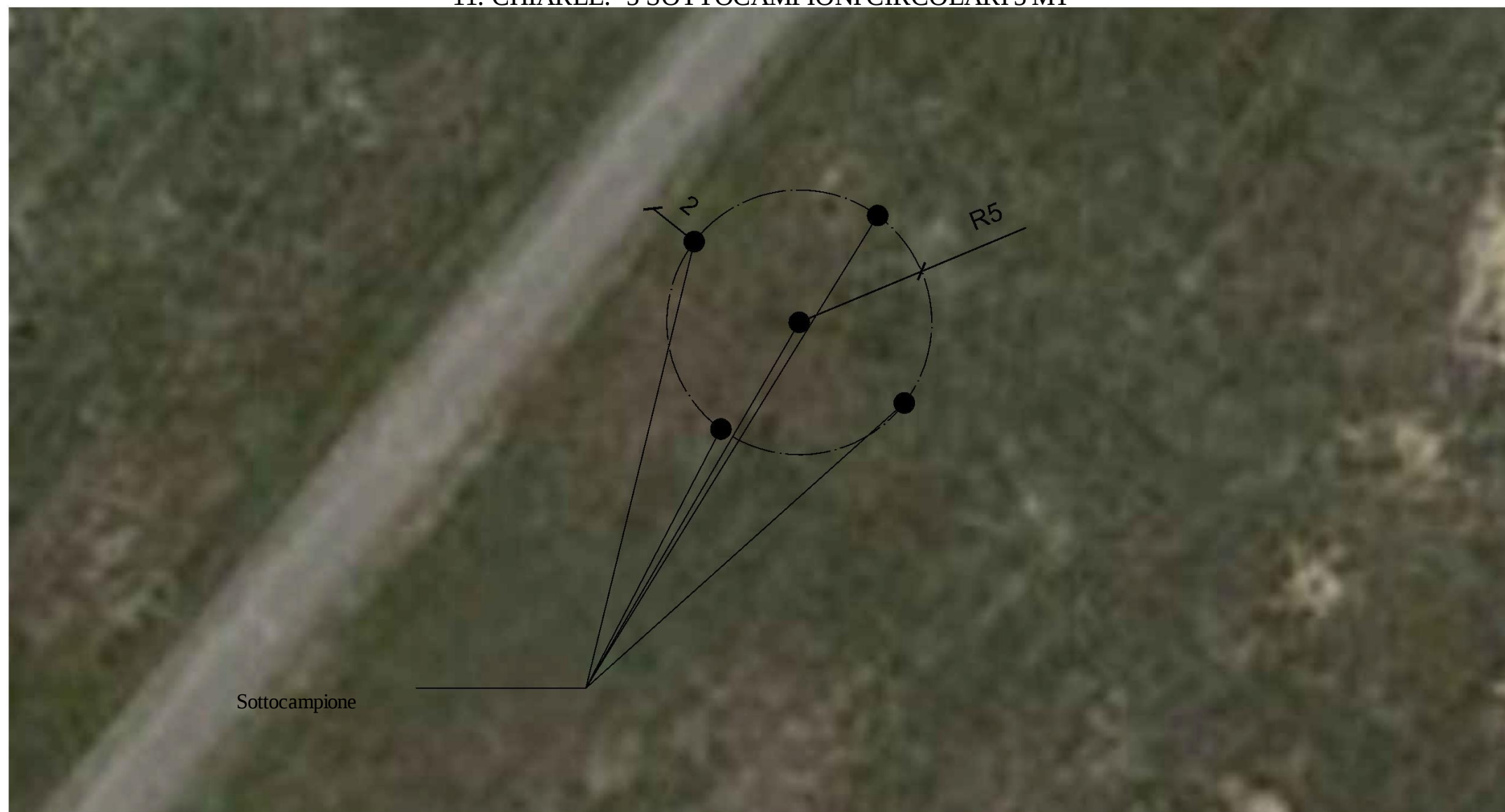
SCALA 1:200

10. AGOSTONI: 4 SOTTOCAMPIONI IN LINEA A DIST. 2,5 MT



SCALA 1:200

11. CHIARLE: 5 SOTTOCAMPIONI CIRCOLARI 5 MT



SCALA 1:200

12. RONCA AVANZATA: 6 SOTTOCAMPIONI RETTANGOLARI DISTANTI 4x8 MT



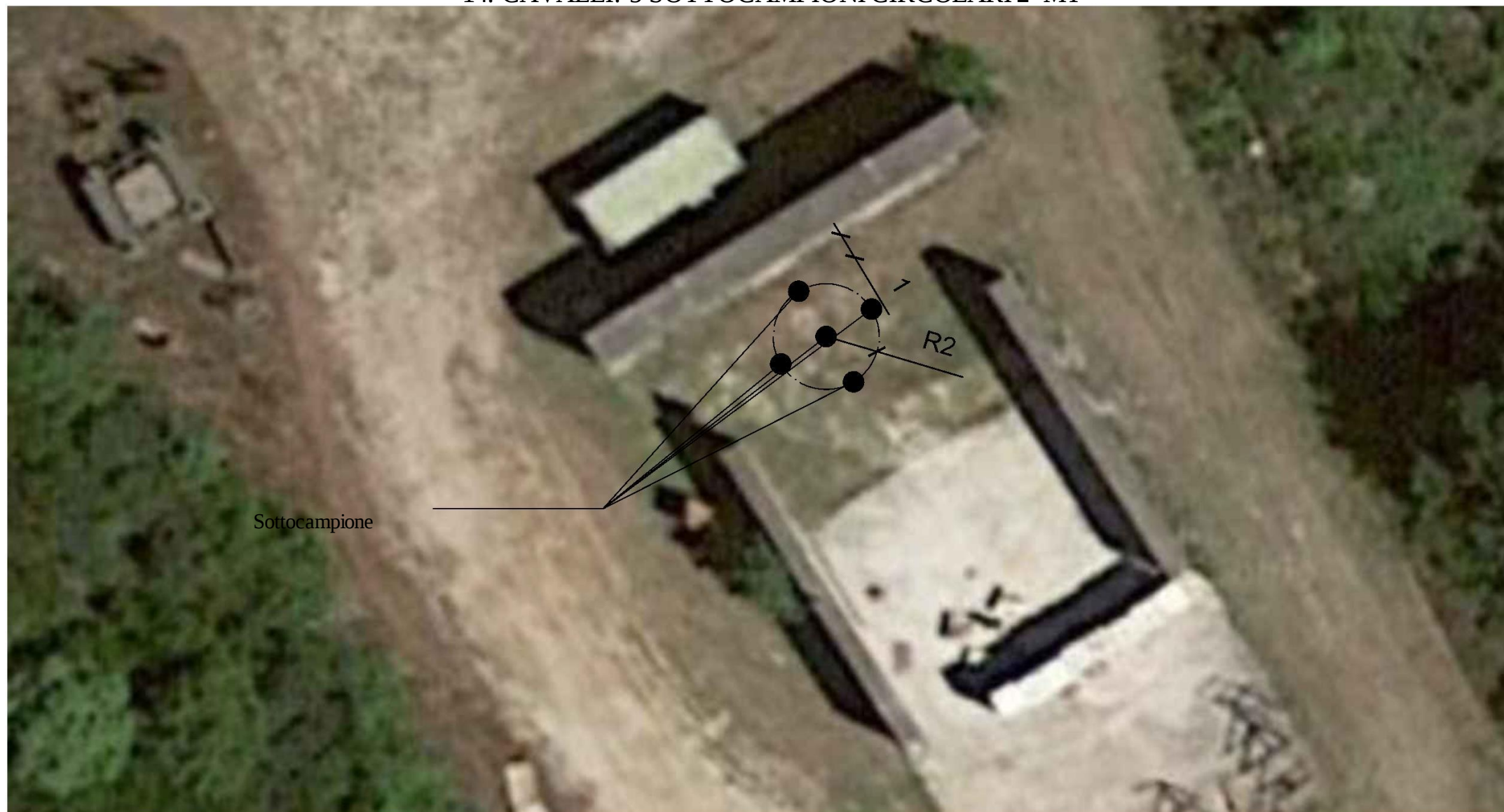
SCALA 1:250

13. RONCA AVANZATA - TERRAPIENO BERSAGLIO MOBILE: 9 SOTTOCAMPIONI IN LINEA 6.5 MT



SCALA 1:500

14. CAVALLI: 5 SOTTOCAMPIONI CIRCOLARI 2 MT



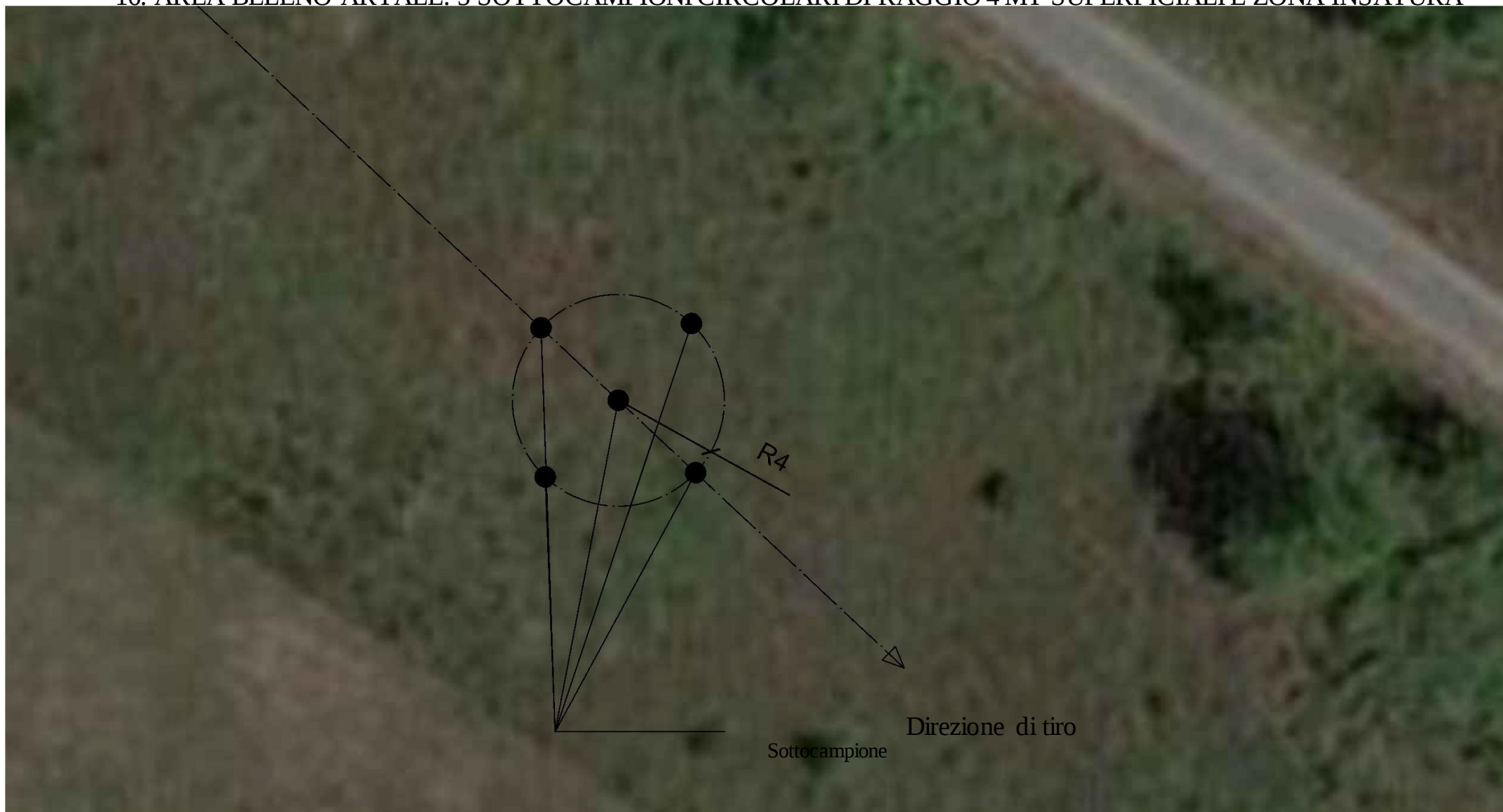
SCALA 1:200

15. SIACCI: 5 SOTTOCAMPIONI CIRCOLARI DI RAGGIO 4 MT



SCALA 1:250

16. AREA BELENO ARTALE: 5 SOTTOCAMPIONI CIRCOLARI DI RAGGIO 4 MT SUPERFICIALI E ZONA INSATURA



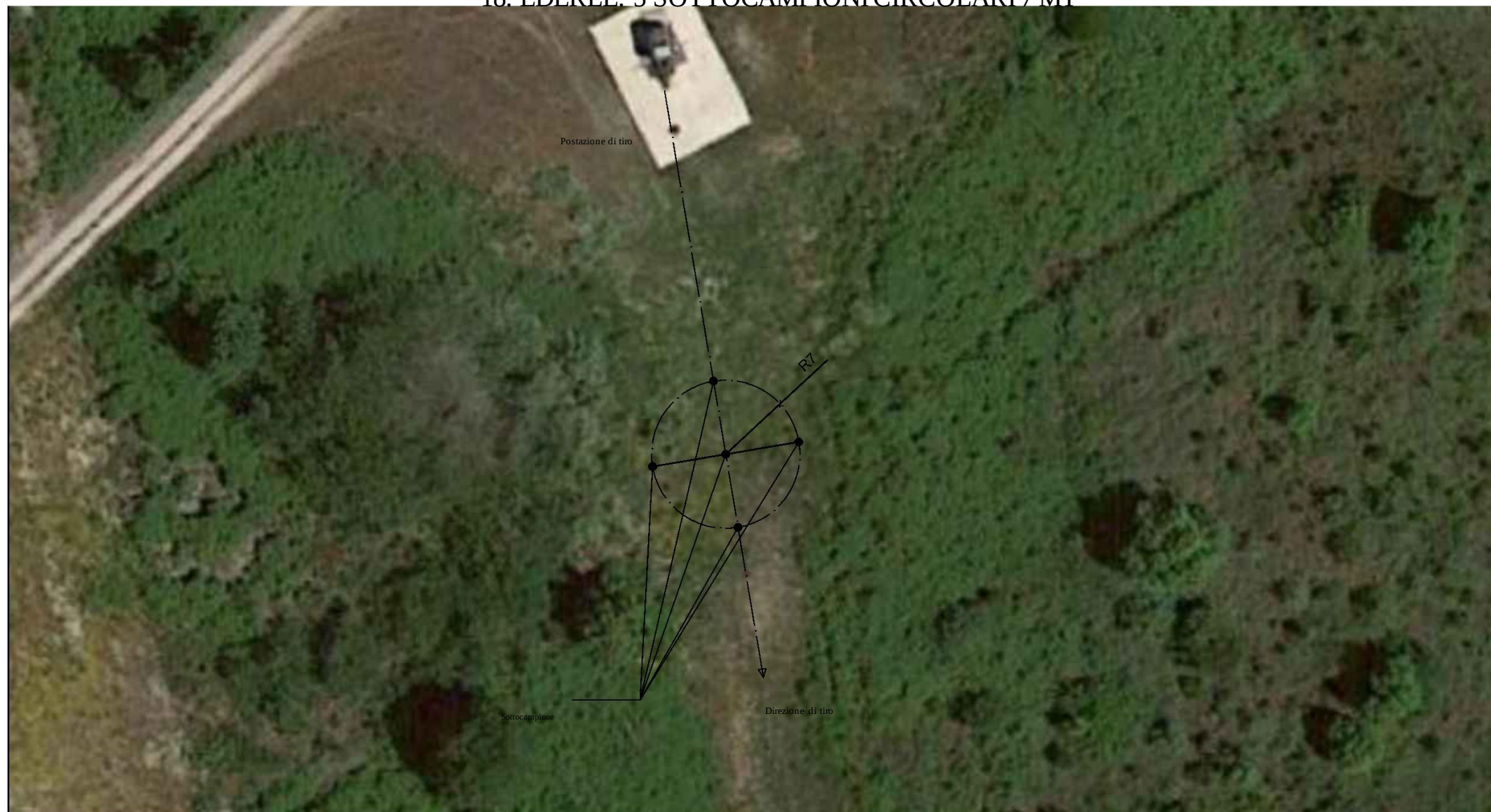
SCALA 1:200

17. FUSCALDI AVANZATA: 4 SOTTOCAMPIONI IN LINEA DISTANTI 2.5 MT



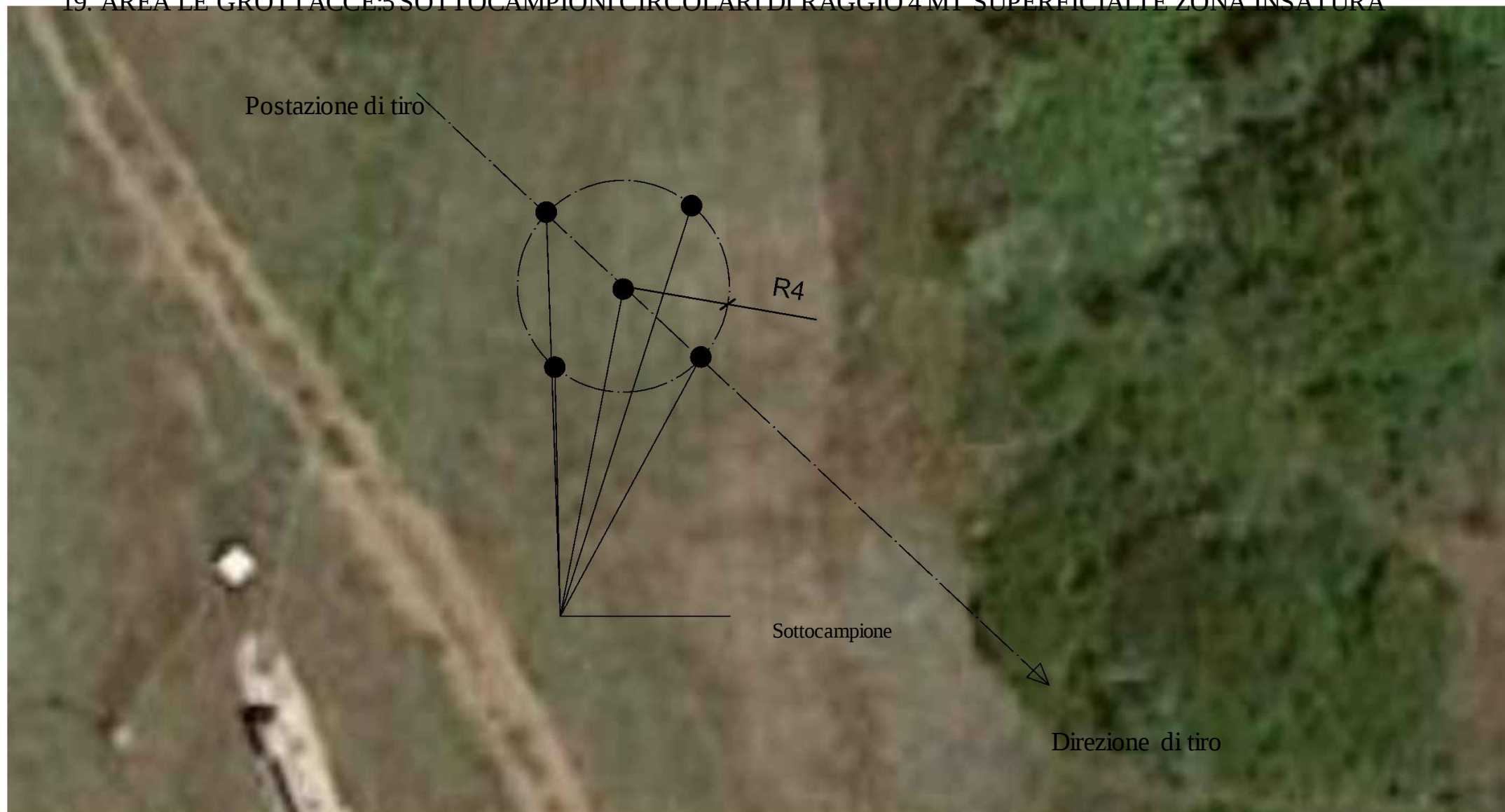
SCALA 1:200

18. EDERLE: 5 SOTTOCAMPIONI CIRCOLARI 7 MT



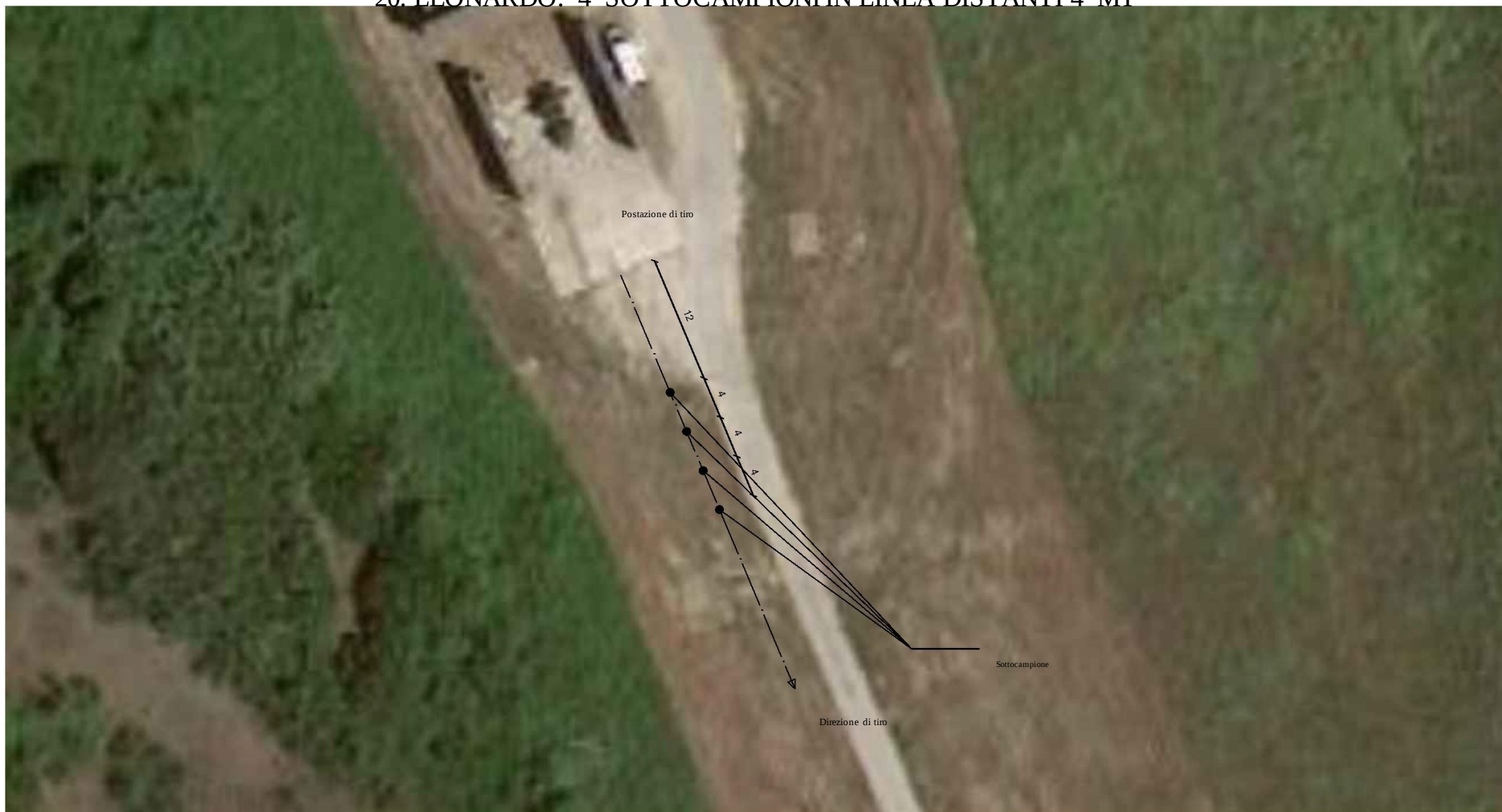
SCALA 1:500

19. AREA LE GROTTACCE: 5 SOTTOCAMPIONI CIRCOLARI DI RAGGIO 4 MT SUPERFICIALI E ZONA INSATURA



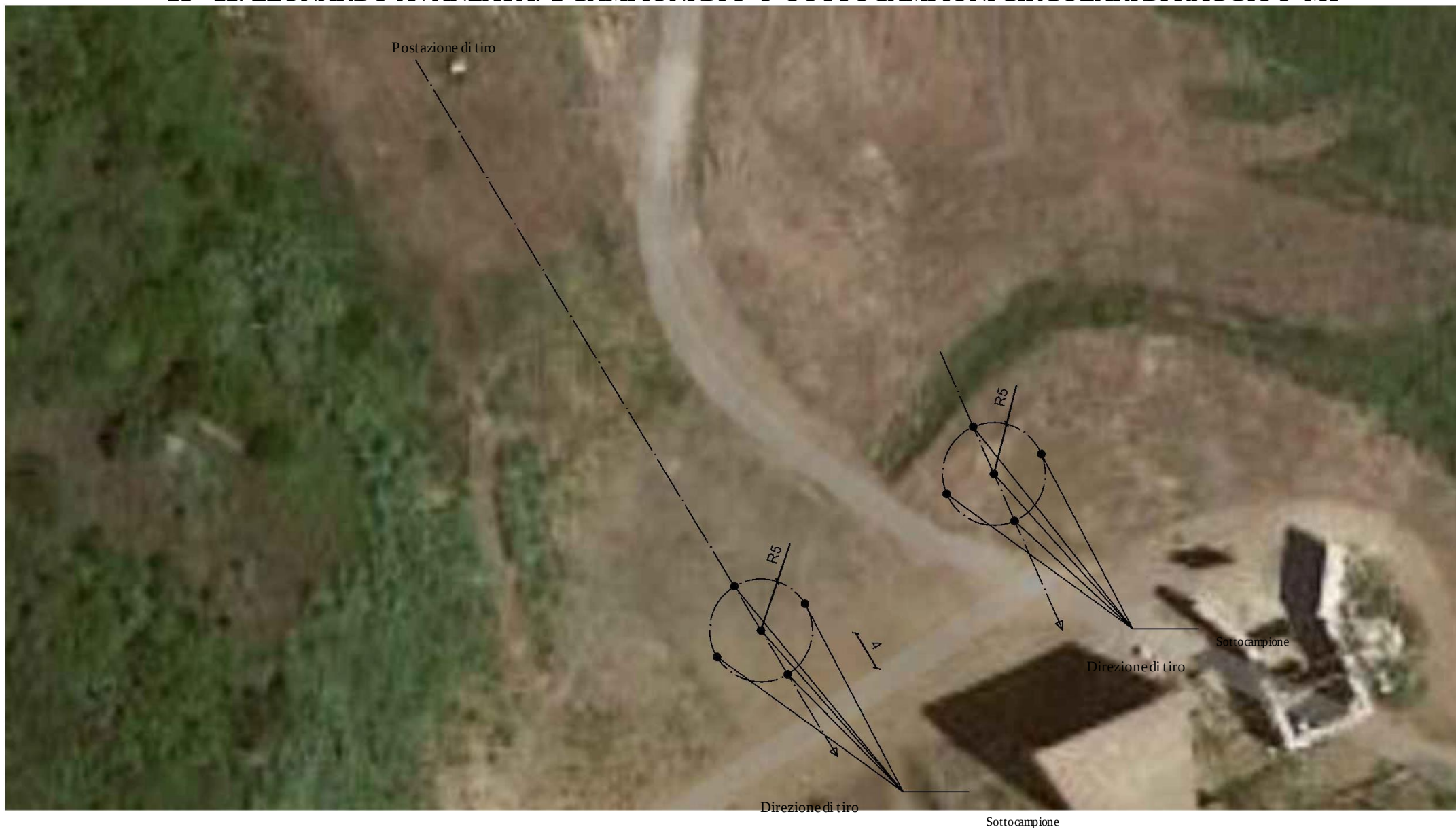
SCALA 1:200

20. LEONARDO: 4 SOTTOCAMPIONI IN LINEA DISTANTI 4 MT



SCALA 1:500

21 - 22. LEONARDO AVANZATA: 2 CAMPIONI DI 5+5 SOTTOCAMPIONI CIRCOLARI DI RAGGIO 5 MT



SCALA 1:500

23. CAMPIONE BIANCO, NETTUNO - S.BARBARA: 4 SOTTOCAMPIONI RETTANGOLARI 5 MT E ZONA INSATURA



SCALA 1:200

VALMONTORIO

1. TERRAPIENO 1 : 3 SOTTOCAMPIONI LINEARI DISTANTI 12.5 MT
3 SOTTOCAMPIONI LINEARI DISTANTI 5 MT
2. TERRAPIENO 1: 6 SOTTOCAMPIONI RETTANGOLARI 5x12,5 MT



3.CAMPIONE BIANCO (DIETRO TERRAPIENO 4), VALMOMONTORIO: 3 SOTTOCAMPIONI LINEARI DISTANTI 4 MT



SCALA 1:200

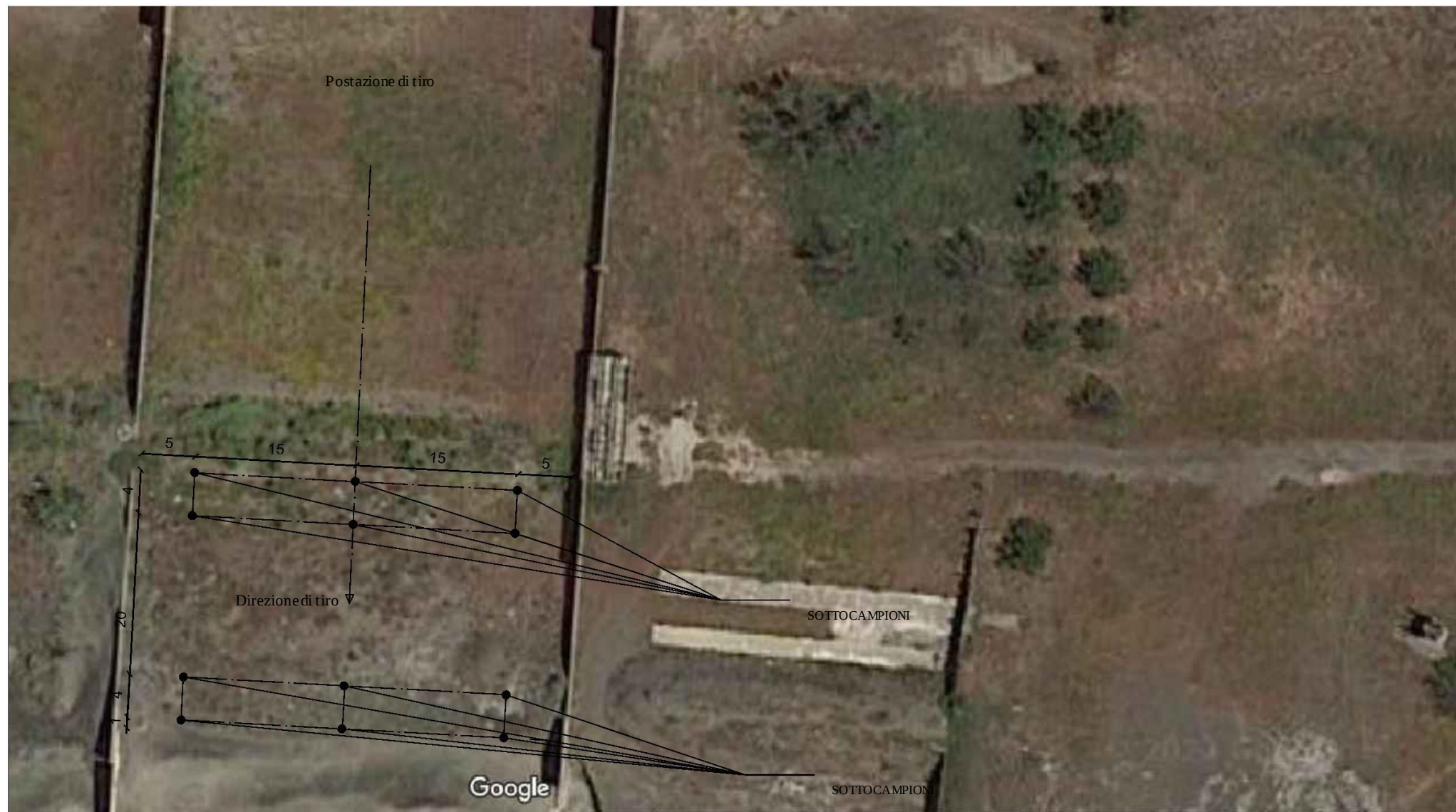
4. TERRAPIENO 3: 6 SOTTOCAMPIONI RETTANGOLARI 16,2x4 MT TERRAPIENO
5. TERRAPIENO 3: 6 SOTTOCAMPIONI RETTANGOLARI 16,2x4 MT POSTAZIONE DI TIRO



SCALA 1:500

6. TERRAPIENO 2: 6 SOTTOCAMPIONI RETTANGOLARI 15x4 MT TERRAPIENO

7. TERRAPIENO 2: 6 SOTTOCAMPIONI RETTANGOLARI 15x4 MT POSTAZIONE DI TIRO



Terrapieno

SCALA 1:500

8. TERRAPIENO 4: 6 SOTTOCAMPIONI RETTANGOLARI 7,5x4 MT TERRAPIENO

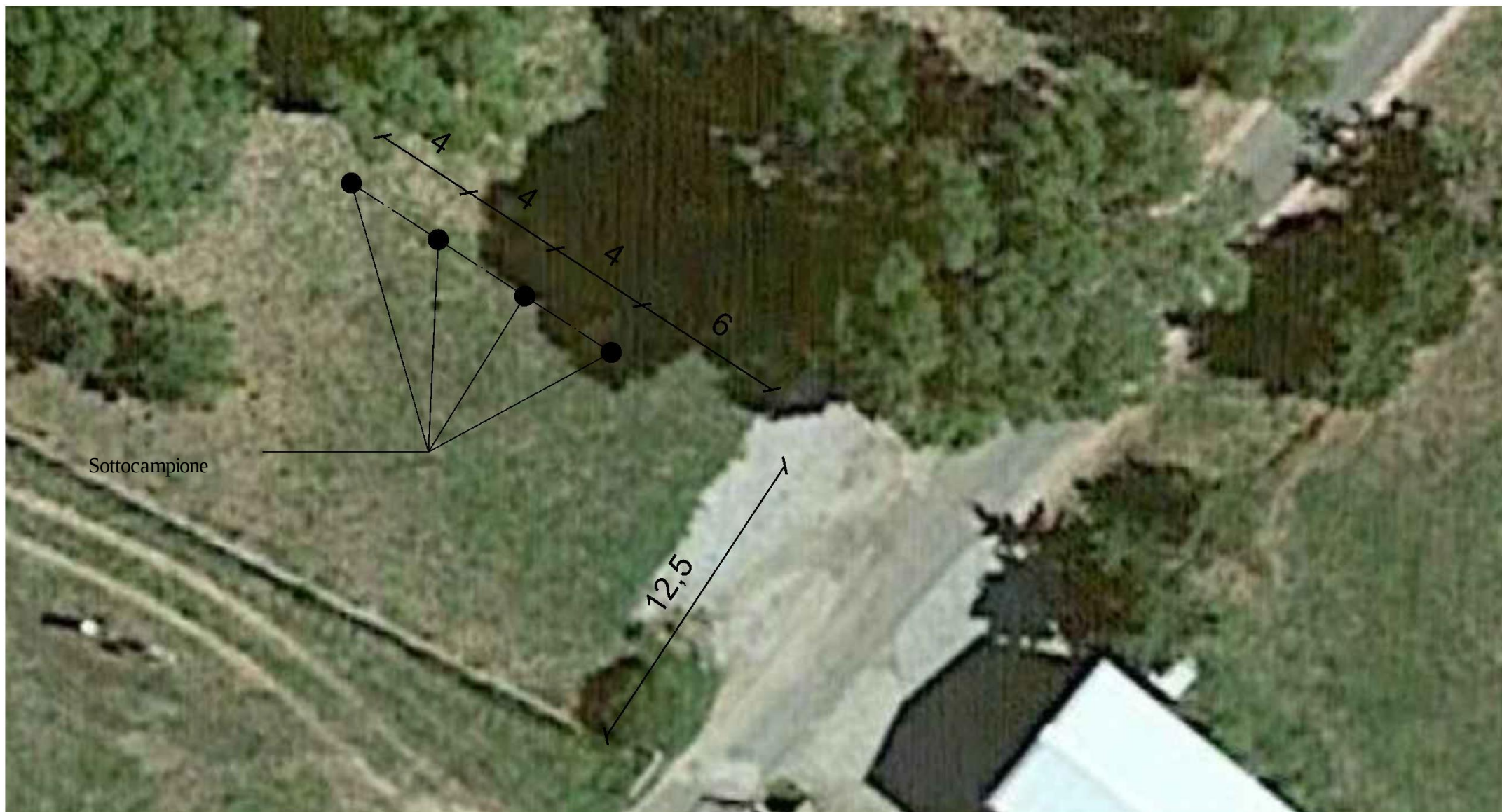
9. TERRAPIENO 4: 6 SOTTOCAMPIONI RETTANGOLARI 7,5x4 MT POSTAZIONE DI TIRO



SCALA 1:500

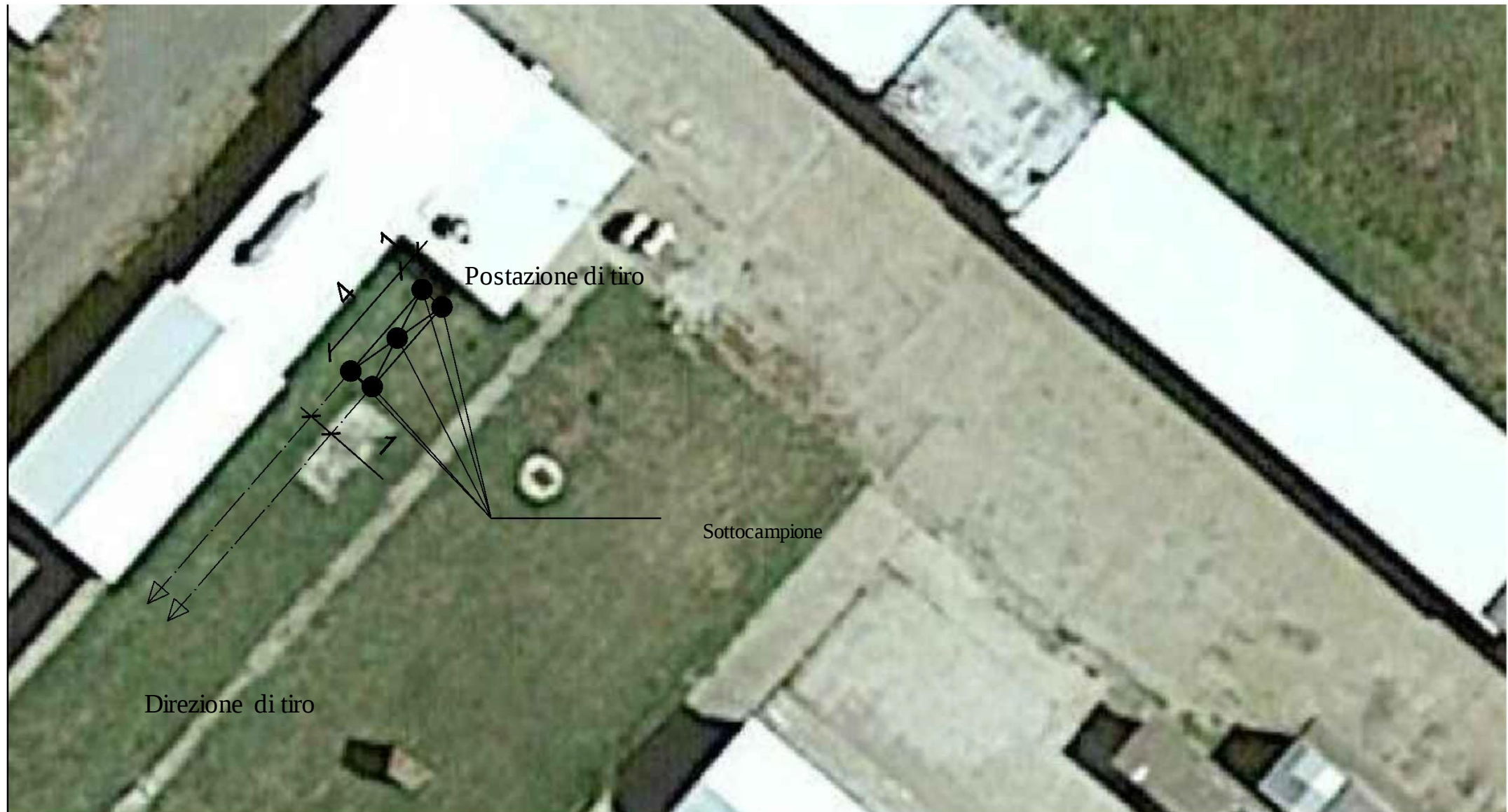
SANTA SEVERA

1. CAMPIONE BIANCO, SANTA SEVERA: 3 SOTTOCAMPIONI LINEARI DISTANTI 4 MT



SCALA 1:200

2. POSTAZIONE GILDA: 5 SOTTOCAMPIONI RETTANGOLARI DISTANTI 4x1 MT



SCALA 1:200

3. POSTAZIONE TETTOIA: 10 SOTTOCAMPIONI LINEARI DISTANTI 10.6 MT



4.TERRAPIENO 100 MT: 6 SOTTOCAMPIONI LINEARI DISTANTI 7.70 MT



SCALA 1:200

5. TERRAPIENO 300 MT: 10 SOTTOCAMPIONI RETTANGOLARI 14.1 x 4 MT

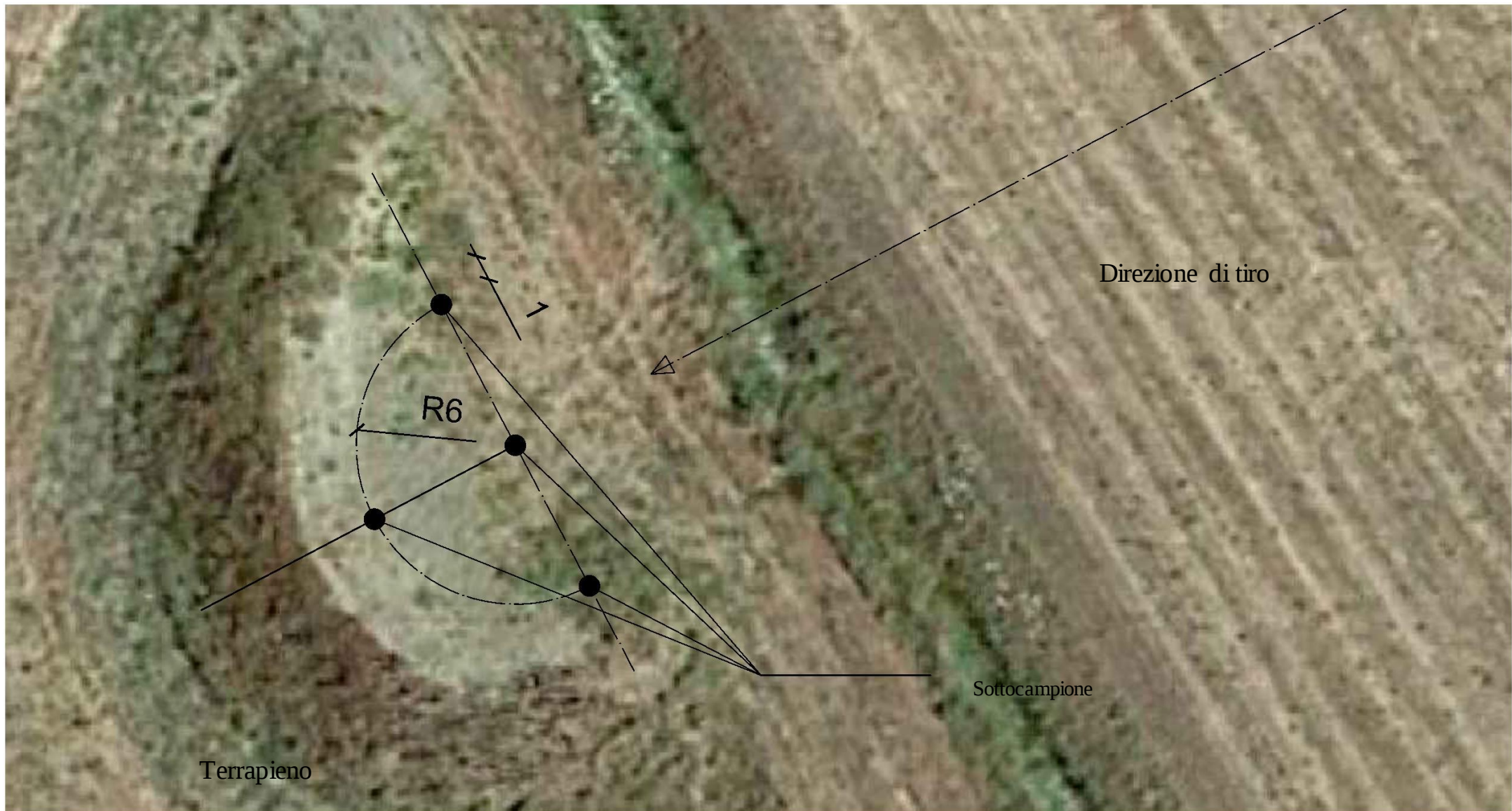


6.TERRAPIENO GILDA 550 MT: 4 SOTTOCAMPIONI RETTANGOLARI 6x3 MT



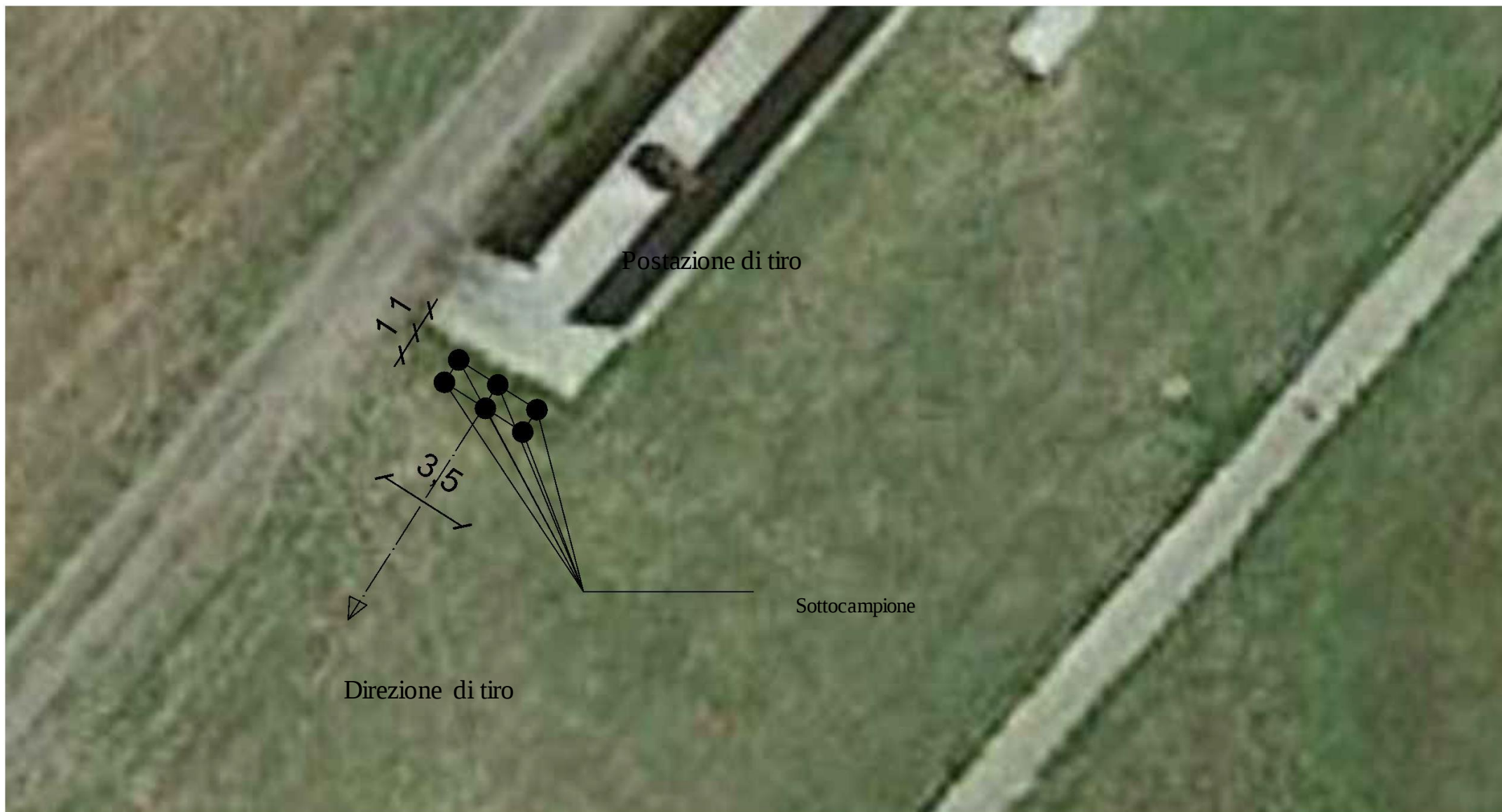
SCALA 1:200

7. TERRAPIENO GILDA 880 MT: 4 SOTTOCAMPIONI CIRCOLARI DI RAGGIO 6 MT



SCALA 1:200

8. USCITA POSTAZIONE TUNNEL: 6 SOTTOCAMPIONI RETTANGOLARI DISTANTI 3.50x1 MT



SCALA 1:200